



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Paola Maria Xibilia

Autore: Dal Grande Raffaella

PROTOCOLLO N. 2023/0032456 DEL 17/05/2023

(Classificazione: tit. 1 cl. 11 fascicolo 4 anno 2023)

riferimenti da citare nella risposta

**Al Direttore del Settore
Economico/Finanziario e Servizi
Informatici**

**p.c. Direttori Settori:
Pianificazione del Territorio
Polizia Locale e Servizi per la Città
Opere per il Territorio e l'Ambiente
Servizi alla persona e sviluppo
organizzativo**

**o g g e t t o : Direttiva n. 1/2023. Precisazioni alla Direttiva 1/2018 - Piano triennale
di prevenzione della Corruzione 2018-2020 – Misure alternative alla
rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigenziale e non.**

Riferimento nota

Riprendendo quanto indicato nella Direttiva 1/2018, la rotazione del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione è stata introdotta dall'art. 1, comma 5, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come una delle misure organizzative generali ad efficacia preventiva che può essere utilizzata nei confronti di coloro che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione. "La rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione" (cfr. PNA 2016).

Nei casi in cui non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, l'ANAC ha previsto che vengano attuate scelte organizzative ed adottate altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi quali, a titolo esemplificativo, la previsione di modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni". Tali misure mirano ad evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione.

A tal fine, il Comune di Paderno Dugnano, già con il Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2018-2020, ha introdotto la funzione "controllo aggiuntivo" nell'applicativo "atti amministrativi" per consentire il controllo preventivo da parte della Direzione da svolgersi attraverso la verifica dell'atto a firma del Funzionario delegato prima della sua adozione, nelle ipotesi in cui ad uno stesso soggetto competano le responsabilità sia del procedimento che dell'adozione del provvedimento finale.

Nella Direttiva citata in oggetto si invitavano, quindi, le Direzioni ad attivare la funzione “controllo aggiuntivo” nelle materie concernenti le aree a rischio individuate nel PTPC, rimettendo la verifica dell’attuazione di tale ultima misura al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, in considerazione del fatto che il Dirigente del Settore Economico/finanziario e servizi informatici nell’apporta l’attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, prende visione di tutti i provvedimenti che comportano impegno di spesa inclusi quelli a firma dei suoi collaboratori, per ragioni di economicità del procedimento si precisa che per il predetto Settore, il Direttore è esentato dall’attivare il “controllo aggiuntivo” ritenendo assolto detto controllo con l’apposizione del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Maria Xibilia

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)